



FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Stefano Lauro, in qualità di Revisore unico della Fondazione Franco Demarchi, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile svolta riguarda l'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Franco Demarchi, costituito da:

- Bilancio al 31 dicembre 2017 redatto in formato U.E. costituito da Stato patrimoniale e Conto economico;
- Nota Integrativa;



1

- Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il bilancio di esercizio coincide con l'anno solare ed è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili. Lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 27 marzo 2018.

A giudizio del sottoscritto revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili, laddove compatibili, anche alle fondazioni.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il sottoscritto dichiara di essere indipendente rispetto alla Fondazione e ai suoi soci in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di revisione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili del fatto che il bilancio d'esercizio da loro redatto fornisca una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti della Fondazione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

A riguardo si osserva che la relazione sulla gestione fornisce numerosi elementi dai quali emerge che il principio della continuità aziendale è rispettato. Sul punto si evidenzia, inoltre, che l'organo amministrativo della Fondazione mantiene durante l'esercizio costantemente monitorato l'andamento della gestione



mediante verifiche periodiche e tramite la predisposizione di bilanci previsionali, redatti su base annuale e triennale, nel rispetto attuale e futuro del principio della "continuità aziendale".

Al Revisore è invece affidata la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

E' obiettivo del Revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il conseguente giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio del Revisore. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla non esistenza di eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della fondazione al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

In merito al rispetto delle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2017 con effetto sulla gestione della Fondazione, i riferimenti sono:

1. direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con delibera n. 2086 del 24.11.2016 e SM;
2. direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra provinciale per il triennio 2014-2016 approvate con delibera n.1551 del 8 settembre 2014 e successive modifiche (delibera n. 2288 dd. 22.12.2014 e n. 205 dd. 26.02.2016);
3. determinazioni in ordine al personale degli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia, approvate con delibera n. 1873 del 2.11.2016;
4. comunicazione Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali prot. n. S007/2015/479631/1.12/3-2015 del 22.09.2015.



B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività di revisione attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In occasione delle riunioni periodiche e dei consigli di amministrazione ho acquisito dal personale amministrativo e dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non mi ha conferito incarichi diversi dall'attività di controllo contabile/legale ai sensi di legge;

Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri ai sensi di legge.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha beneficiato, in qualità di assegnataria, della devoluzione del patrimonio residuo del socio fondatore "IRSRS" per un totale di euro 420.083, che trova collocazione alla voce di patrimonio netto "altre riserve". Di tale fatto gli amministratori ne danno conto in Relazione sulla Gestione che si richiama sul punto a titolo di informativa.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Di seguito si espongono le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2017:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	23.596	22.372
Immobilizzazioni materiali	58.605	64.800
Immobilizzazioni finanziarie	6.456	5.213
Rimanenze	101.025	249.943
Totale crediti	520.836	221.675
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	735.462	348.757
Totale disponibilità liquide	619.914	896.558
Ratei e risconti	167.265	164.507
TOTALE ATTIVO	2.233.159	1.973.825

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
Totale patrimonio netto – fondo di dotazione	599.772	162.789
Fondi per rischi e oneri	25.726	21.000
Fondo trattamento di fine rapporto	450.667	453.411
Totale debiti	696.447	909.311
Ratei e risconti	460.547	427.314
TOTALE PASSIVO	2.233.159	1.973.825

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite	1.553.666	1.682.039
Produzione interna	1.377.215	1.067.450
Valore della produzione operativa	2.930.881	2.749.489
Costi esterni operativi	1.792.835	1.597.261
Valore aggiunto	1.138.046	1.152.228
Costi del personale	1.063.469	1.119.449
Margine Operativo Lordo	74.577	32.779

Ammortamenti e accantonamenti	27.426	43.509
Risultato Operativo	47.151	(10.730)
Risultato dell'area accessoria	(3.914)	74.287
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.376	4.024
Ebit normalizzato	47.613	67.581
Risultato dell'area straordinaria	(535)	(1.127)
Ebit Integrale	47.078	66.454
Oneri finanziari	8.163	4.872
Risultato lordo	38.915	61.582
Imposte sul reddito	22.015	16.668
Risultato netto	16.900	44.914

Il sottoscritto ha verificato l'esistenza in corso di esercizio del rispetto delle direttive PAT emanate in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale.

A riguardo si evidenzia il previsto raggiungimento dei seguenti limiti di spesa:

Tipologia di spesa	Delibera PAT	Limite	Bil. 2017
Costi di funzionamento	<i>n. 2086 – All. B punto 1</i>	288.128	283.235
Spese di Studio, ricerca e consulenza (art. 39 sexies LP 23/1990)	<i>n. 2086 – All. B punti 3, 5, 6</i>	74.587	35.648
Spese discrezionali	<i>n. 2086 – All. B punti 4, 5</i>	16.251	2.883
Spese per arredi e autovetture	<i>n. 2086 – All. B</i>	-	1.640
Spese per collaborazioni (art. 39 duodeces LP 23/1990)	<i>n. 2288 – All. Parte II punto A3</i>	18.394	17.602
Spese straordinari e viaggi di missione	<i>n. 2288 – All. Parte II punto A4</i>	12.077	13.340
Spese per il personale	Lettera PAT prot. 479631	1.085.190	977.730

Tutte le voci rientrano nei limiti di spesa di cui alle Direttive, eccetto un lieve sfioramento del capitolo "spese straordinarie e viaggi di missione". A riguardo, si richiama l'informativa del Consiglio di amministrazione il quale evidenzia che tale voce, comprendente spese necessarie a garantire il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio, trova copertura nei ricavi conseguiti a fronte delle prestazioni rese a soggetti esterni, terzi quindi rispetto alla PAT, ai quali sono erogati i relativi servizi. Le verifiche effettuate dal sottoscritto confermano che il leggero superamento del limite trova autonoma copertura finanziaria e che esso non è da attribuire a spese voluttuarie, o fuori standard.



B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

- a) non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017;
- b) a mio giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione Franco Demarchi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- c) attesto il rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2017;
- d) esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione;
- e) concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 5 aprile 2018.

Il Revisore unico
Dr. Stefano Laito

